

“OCCHI E CUORE PRONTI”

Preparazione al Natale 2023

SECONDO GIORNO

CANTO: A Betlemme di Giudea

INTRODUZIONE

GUIDA: *Ieri abbiamo riflettuto sull'importanza di avere un luogo accogliente dove poter far nascere Gesù. Lui è stato messo con tanta cura da Maria e Giuseppe in una mangiatoia. Ogni anno, noi lo possiamo far nascere nel nostro cuore, se siamo pronti ... Oggi il vangelo ci parlerà dei pastori ...*

GUIDA: **Nel nome del Padre ... Gloria al Padre ...** Ascoltiamo il vangelo.

VANGELO

LETTORE: Dal Vangelo di Luca (*Lc 2, 8-13. 15-16*)

C'erano in quella regione alcuni pastori che, pernottando all'aperto, **vegliavano tutta la notte** facendo la guardia al loro gregge. Un angelo del Signore si presentò a loro e la gloria del Signore li avvolse di luce. Essi furono presi da grande timore, ma l'angelo disse loro: "Non temete: ecco, vi annuncio una grande gioia, che sarà di tutto il popolo: oggi, nella città di Davide, è nato per voi un Salvatore, che è Cristo Signore. Questo per voi il segno: troverete un bambino avvolto in fasce, adagiato in una mangiatoia". Gli angeli si furono allontanati da loro, verso il cielo, i pastori dicevano l'un l'altro: "Andiamo dunque fino a Betlemme, vediamo questo avvenimento che il Signore ci ha fatto conoscere". Andarono, senza indugio, e trovarono Maria e Giuseppe e il bambino, adagiato nella mangiatoia.

RIFLESSIONE

GUIDA: Al tempo di Gesù, come nei nostri giorni, molti fanno il pastore. Un mestiere difficile per cui bisogna lasciare le comodità della casa. Eh sì, niente bagno, niente cucina per preparare il pranzo, niente letto comodo ... Hanno i loro vestiti e forse una borsa per tenere il cibo, un po' d'acqua. Non possono portarsi le valigie o un carro per i bagagli. Poche cose necessarie e di notte, dopo una giornata di lavoro, come ci ha detto poco fa il vangelo, devono fare da guardia alle pecore affinché nessuno le rubi. Così hanno fatto nella notte in cui Gesù è nato.

Immaginiamo un cielo pieno di stelle; le pecore e le capre sono già sdraiate per poter dormire, i pastori sono già coricati e avvolti nelle coperte. Guardando il cielo assistono allo spettacolo delle stelle e, ad un certo punto, vedono qualcosa. I pastori avevano l'udito e la vista sviluppati: erano molto attenti per vedere intorno a loro i pericoli che potevano presentarsi per il loro gregge. Quella notte, però, non avevano notato un pericolo, ma una cosa mai vista, molto bella e attraente: un angelo appare a loro! Che spavento e che paura! Un angelo che diceva: "Vi annuncio una grande gioia: oggi è nato Gesù, il Salvatore ...". E i pastori, tutti trepidanti, si

stavano chiedendo: "Chissà dove lo troveremo ...". Subito l'angelo dice loro: "Un bambino avvolto in fasce, sistemato in una mangiatoia".

I pastori avevano capito tutto: non avevano bisogno di altre informazioni. Pieni di gioia e desiderosi di vedere Gesù, partono subito, senza aspettare, insieme alle loro pecore: portando le loro borse vanno in cerca del piccolo appena nato. Non sappiamo quanta strada hanno fatto, non sappiamo a che ora sono arrivati, non sappiamo dove sono passati. Sappiamo che hanno trovato Gesù nella mangiatoia. Gli avranno portato quel poco che avevano: un po' di latte soprattutto, ... forse qualche coperta, ...

Ancora oggi la figura del pastore ci vuole insegnare due cose: allenare occhi e orecchie e correre veloci verso Gesù.

Prima dei pastori, l'angelo aveva parlato solo con Giuseppe e Maria. Perché l'angelo parla con i pastori? L'angelo parla con loro forse perché erano già allenati ad ascoltare e vedere, soprattutto nella notte. Noi siamo allenati ad ascoltare con le nostre orecchie e con il nostro cuore?

I pastori sono partiti subito per andare da Gesù: è la persona più importante da incontrare ... noi siamo pronti ad andare subito da Gesù quando possiamo incontrarlo? E quando possiamo incontrarlo? Nella preghiera, nell'incontro con le persone che hanno bisogno di noi, ...

INVOCAZIONI

LETTORE: Preghiamo insieme dicendo: **Gesù, fa' che ci accorgiamo della tua presenza!**

TUTTI: Gesù, fa' che ci accorgiamo della tua presenza!

LETTORE: Quando siamo disturbati da musica e parole assordanti,
Aiutaci a cercarti nella preghiera e nelle persone bisognose,

Padre nostro ...

CONCLUSIONE

GUIDA: Il Signore ci benedica, ci preservi da ogni male e ci conduca alla vita eterna.

TUTTI: Amen.

Nel nome del Padre, ...